

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

INDICE

STATO PATRIMONIALE	5
CONTO ECONOMICO	9
RENDICONTO FINANZIARIO.....	11
NOTA INTEGRATIVA	12
Nota Integrativa Attivo.....	13
Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto	20
Nota Integrativa Conto economico.....	24
Nota Integrativa Altre Informazioni.....	29
Relazione sulla gestione 2014	31
LO SCENARIO E LE ATTIVITÀ IN SINTESI	31
ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE	38
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	42
Aspetti relativi all'ORGANIZZAZIONE.....	43
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Evoluzione prevedibile della gestione	45
Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario.....	46
Esposizione ai rischi di mercato, di credito e di liquidità	47
Proposte all'assemblea.....	47

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	823.068	673.101
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.650	243.350
7) Altre	688.554	687.714
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.525.272	1.604.165
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	1.217.641	1.233.097
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.322	154.180
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.237.963	1.387.277
Totale immobilizzazioni (B)	2.763.235	2.991.422
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	31.286	20.323
Totale rimanenze (I)	31.286	20.323
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti	8.931.958	8.548.839
4) Verso controllanti	150.000	280.000
4 bis) Crediti tributari:		
a) Esigibili entro 12 mesi	792	153.326
b) Esigibili oltre 12 mesi	152.547	177.002
Totale crediti tributari 4 bis)	153.339	330.328
4 ter) Imposte anticipate:		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
b) Esigibili oltre 12 mesi	68.526	43.719
Totale Imposte anticipatei 4 ter)	68.526	43.719
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.939.258	551.252
b) Esigibili oltre 12 mesi	13.554	13.554
Totale crediti verso altri (5)	1.952.812	564.806
Totale crediti (II)	11.256.635	9.767.692

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.		
6) Altri titoli	200.000	0
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	200.000	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.764.462	10.064.919
3) Denaro e valori in cassa	2.720	1.739
Totale disponibilità liquide (IV)	9.767.182	10.066.658
Totale attivo circolante (C)	21.255.103	19.854.673
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	662	751
- Risconti attivi	4.317.824	4.577.605
Totale ratei e risconti attivi (D)	4.318.486	4.578.356
TOTALE ATTIVO	28.336.825	27.424.471

PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.500.000	2.500.000
IV) Riserva legale	537.567	537.567
VII) Altre riserve	9.024.487	8.921.610
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	282.286	102.877
Totale patrimonio netto (A)	12.344.340	12.062.054
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	939.953	815.368
D) DEBITI		
6) Acconti	534.639	530.487
7) Debiti verso fornitori	12.483.179	12.199.808
12) Debiti tributari	296.239	141.513
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale	219.292	214.161
14) Altri debiti	1.511.550	1.453.299
Totale debiti (D)	15.044.899	14.539.268
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	7.633	7.781
Totale ratei e risconti passivi (E)	7.633	7.781
TOTALE PASSIVO	28.336.825	27.424.471

CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875
TOTALE CONTI D'ORDINE	103.875	103.875

CONTO ECONOMICO

	2014	2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.306.008	12.512.316
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	143.722.611	143.908.495
Totale altri ricavi e proventi (5)	143.722.611	143.908.495
Totale valore della produzione (A)	156.028.619	156.420.811
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	123.897	49.247
7) Per servizi	148.306.008	149.136.147
8) Per godimento di beni di terzi	1.244.976	1.214.495
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.823.983	2.776.619
b) Oneri sociali	937.058	915.950
c) Trattamento di fine rapporto	189.478	187.307
e) Altri costi	144.971	169.703
Totale costi per il personale (9)	4.095.490	4.049.579
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	865.581	821.039
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	590.000	616.157
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.455.581	1.437.196
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	(10.964)	4.136
14) Oneri diversi di gestione	235.903	222.687
Totale costi della produzione (B)	155.450.891	156.113.487
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	577.728	307.324

	2014	2013
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0	10.999
d) Totale proventi diversi dai precedenti	182.717	192.099
Totale altri proventi finanziari (16)	182.717	203.098
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	170.297	170.366
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	170.297	170.366
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	17
Totale prov. e oneri finanz (C) (16-17+-17-bis)	12.420	32.749
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	28.338	53.071
21) Oneri straordinari	17.149	23.097
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	11.189	29.974
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	601.337	370.047
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	343.858	310.889
b) Imposte differite e (anticipate)	(24.807)	(43.719)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	319.051	267.170
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	282.286	102.877

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2013
Fonti di finanziamento:		
Utile (perdita) dell'esercizio	282.286	102.877
Ammortamenti	1.455.581	1.437.196
Accantonamenti TFR al netto degli utilizzi	124.585	50.571
Altri accantonamenti		
(Aumento)/Diminuzione crediti	(1.493.307)	(84.456)
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	(10.963)	4.136
(Aumento)/Diminuzione ratei e risconti attivi	259.870	393.701
Aumento /(Diminuzione) fornitori	287.522	322.516
Aumento /(Diminuzione) debiti	222.472	(32.146)
Aumento /(Diminuzione) ratei e risconti passivi	(148)	1.237
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	1.127.898	2.195.632
Impieghi di liquidità:		
Acquisti di cespiti	1.227.374	1.456.617
Totale impieghi liquidità	1.227.374	1.456.617
Flusso di cassa complessivo	(99.946)	739.015
Liquidità all'inizio	10.066.658	9.327.643
Liquidità alla fine	9.967.182	10.066.658
	(99.946)	739.015

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di redazione dell'art. 2423 bis del codice civile e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in unità di euro. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio al 31-12-2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori sono iscritti secondo il criterio della competenza ed ammortizzati in base alla ripartizione della loro utilità e funzionalità pluriennale, della loro durata economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre anni.

Nella voce "altre" sono compresi gli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione e sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2014 un decremento di € 78.893 così ripartito:

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: + € 149.967

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti: - € 229.700

Altre immobilizzazioni immateriali: + € 840

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.422.245	243.350	759.610	2.425.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(749.144)	-	(71.896)	(821.040)
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	673.101	243.350	687.714	1.604.165
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	696.091	13.650	76.946	786.687
Riclassifiche	243.350	(243.350)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(789.474)	-	(76.106)	(865.580)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Totale variazioni	149.967	(229.700)	840	(78.893)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.361.686	13.650	836.556	3.211.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.538.618)	-	(148.002)	(1.686.620)
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	823.068	13.650	688.554	1.525.272

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i Mobili e gli arredi la vita utile stimata è di otto anni.

Per l'Hardware rappresentato da pc, portatili, stampanti, monitor o componenti ad essi assimi-labili la vita utile stimata è di tre anni. Per l'hardware che costituisce l'attrezzatura di base per il funzionamento dei due data center (armadi tecnici, switch di rete, attrezzature per la videoconferenza e similari) la vita utile è di cinque anni.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nelle immobilizzazioni materiali sono incluse tra le altre immobilizzazioni sia le Macchine elettroniche che gli arredi. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel corso del 2014 un decremento netto di euro 149.314 così ripartito:

Altre immobilizzazioni materiali -15.456

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti -133.858

	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.688.930	154.180	8.843.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.455.833)	-	(7.455.833)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	1.233.097	154.180	1.387.277
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	420.364	20.322	440.686
Riclassifiche (del valore di bilancio)	154.180	(154.180)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(590.000)	-	(590.000)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	(15.456)	(133.858)	(149.314)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.263.474	20.322	9.283.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.045.833)	-	(8.045.833)
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	1.217.641	20.322	1.237.963

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione. Sulle immobilizzazioni della società non sussistono ipoteche o altri gravami.

OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile costituente la sede sociale che comprendeva sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione è di circa 15 milioni, comprensivo dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000. Nel corso del 2011 in considerazione della presa in consegna dell'immobile, nel frattempo completato, la società ha ritenuto opportuno, alla luce di quanto già indicato nei precedenti esercizi, procedere alla rinegoziazione dell'operazione di leasing corrispondendo un secondo anticipo di Euro 3.500.000. A seguito della rinegoziazione l'operazione prevede ora il pagamento di un canone mensile di Euro 65.548 per n. 179 canoni (scadenza ultima giugno 2026) ad un tasso pari all'Euribor tre mesi lettera più uno spread del 0,69598%. Il maxi canone complessivo pari a Euro 5.000.000, in accordo alla prassi contabile, è oggetto di un sconto attivo secondo il periodo di durata del contratto di leasing. In accordo alle previsioni dell'art. 2427 co. 1 n. 21 c.c. e con le raccomandazioni O.I.C. 1 (§2) nel seguito vengono fornite le informazioni degli effetti sul bilancio di una contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario, considerando cioè l'operazione secondo la sostanza economica, ovvero come l'acquisto di una immobilizzazione attraverso una operazione di finanziamento.

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario

(dati in migliaia di Euro)

	anno 2014		anno 2013	
	ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
Stato patrimoniale				
Beni in leasing all'1-1	13.464		14.063	
Immobilizzazioni iscritte nell'anno	0		0	
Totale immobilizzazioni in leasing	13.464		14.063	
quote di ammortamento	-599		-599	
(A) Totale immobilizzazioni nette in leasing al 31-12	12.865		13.464	
Debiti impliciti per operazioni di leasing all'1-1		8.576		9.163
Rimborsi quota capitale dell'esercizio		-601		-587
(B) Totale debiti per operaz. leasing al 31-12		7.975		8.576
di cui:				
entro 5 anni		3.232		3.154
oltre 5 anni		4.743		5.422
EFFETTO AL LORDO DELLE IMPOSTE A-B		4.890		4.888
Effetto fiscale		-2.005		-2.004
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO		2.885		2.884
Conto economico				
Storno dei canoni di leasing	1.013		1.003	
Meno:				
Oneri finanziari	-79		-82	
Quote di ammortamento	-599		-599	
EFFETTO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE	335		322	
Effetto fiscale	-149		-132	
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	186		190	

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante per un totale di euro 21.255.103, aumenta rispetto allo scorso anno di circa 1,4 milioni a causa delle maggiori somme in giacenza presso l'Agenzia delle Entrate per l'effettuazione da parte degli utenti delle visure. Nel seguito l'analisi di dettaglio delle voci.

RIMANENZE

RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d'acquisizione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	20.323	10.964	31.286
Totale rimanenze	20.323	10.964	31.286

Trattasi di giacenze di token crittografici e lettori per smart card e acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse alla gestione della firma digitale.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.548.839	383.119	8.931.958	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	280.000	-130.000	150.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	330.328	-176.989	153.339	152.547
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.719	24.807	68.526	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	564.806	1.388.006	1.952.812	13.554
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.767.692	1.488.943	11.256.635	166.101

I crediti verso clienti sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	692.927		718.710
Crediti verso clienti per fatture da emettere	8.080.549	25.783	8.437.171
Note di credito da emettere	(2.191)	356.622	(1.476)
Fondo svalutazione crediti	(222.446)	715	(222.446)
TOTALE	8.548.839	383.120	8.931.959

L'incremento del saldo dei crediti verso clienti per fatture da emettere rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento del fatturato per i servizi di visura effettuati nel mese di dicembre dell'esercizio rispetto all'anno precedente.

I crediti tributari sono essenzialmente costituiti dal credito per rimborso IRES da mancata deduzione IRAP le cui istanze sono state presentate all'Agenzia delle Entrate nel corso del 2013 e parzialmente incassate nel corso del 2014 per €. 24.455.

Le imposte anticipate per € 68.526 rappresentano l'ammontare degli oneri tributari calcolati sulle differenze temporali originate dai diversi criteri di riconoscimento ai fini fiscali di parte degli ammortamenti.

I crediti verso altri sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per anticipi forniture	15	3.916	3.931
Crediti per somme versate presso l'Agenzia delle Entrate	515.059	1.385.307	1.900.366
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	2.483	(751)	1.732
Crediti per incassi diversi da versare	7.600	(1.800)	5.800
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	228	-	228
Crediti diversi	39.421	1.334	40.755
TOTALE	564.806	1.388.006	1.952.812

I crediti verso l'Agenzia delle Entrate rappresentano l'ammontare delle somme versate alla data del 31 dicembre e non ancora utilizzate dagli utenti RUN per le operazioni di visura.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti vantati verso creditori italiani.

ATTIVO CIRCOLANTE: ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato un investimento delle temporanee eccedenze di liquidità attraverso la sottoscrizione di un contratto assicurativo di capitalizzazione per un totale di € 200.000, riscattabile dopo un anno dalla data di decorrenza.

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.064.919	(300.457)	9.764.462
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.739	981	2.720
Totale disponibilità liquide	10.066.658	(299.476)	9.767.182

Rappresentano le disponibilità liquide presso le banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La remunerazione dei conti correnti è ai livelli di mercato.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	751	(89)	662
Altri risconti attivi	4.577.605	(259.781)	4.317.824
Totale ratei e risconti attivi	4.578.356	-259.870	4.318.486

La voce ratei attivi comprende € 662 di ratei di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari di competenza dell'esercizio che verranno materialmente accreditati sul conto nell'esercizio successivo. Per quanto riguarda i risconti attivi, la voce più significativa è rappresentata da Euro 3.932.567 relativa al risconto dei maxi canoni ed imposta sostitutiva del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento ed alle informazioni riportate alla voce costi per servizi del conto economico. Vi sono poi i risconti di canoni di manutenzione delle apparecchiature CED e di rete per circa Euro 167 mila, di canoni di manutenzione software per circa 133 mila Euro, del canone di collegamento telematico al CED della Cassazione per circa 25 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 7 mila.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31/12/2014 ammonta ad € 12.344.340 è così composto:

capitale sociale: € 2.500.000

riserva legale: € 537.567

altre riserve: riserva di utili a nuovo: € 4.887.699

altre riserve: riserva finanziamento nuova sede: € 4.136.788

utile di esercizio : €282.286

Il patrimonio netto si è incrementato rispetto allo scorso esercizio di € 282.286, pari all'utile di esercizio conseguito al 31/12/2014.

In data 28 aprile 2014, l'assemblea dei soci convocata ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio 2013, pari ad € 102.877, come indicato nella tabella delle variazioni del patrimonio netto.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nell'esercizio derivano esclusivamente dall'accantonamento dell'utile di esercizio 2013 alla riserva di utili a nuovo.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	2.500.000	537.567	8.921.610	102.877	12.062.054
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:			102.877	(102.877)	-
Risultato d'esercizio				282.286	282.286
Valore di fine esercizio	2.500.000	537.567	9.024.487	282.286	12.344.340

Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto					
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	2.500.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	537.567	B	-		
Utili portati a nuovo	4.887.699	A,B,C	4.887.699	Nessuna	
Finanziam. nuova sede	4.136.788	A,B,C	4.136.788	Nessuna	Nessuna
TOTALE			9.024.487		
Quota non distribuibile**		D	688.554		
Residua quota distribuibile					
*NOTE					
A per aumento di cap. sociale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione utili ai soci (a meno di quanto indicato in D)					
**					
D rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 c. 5)					

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2014. Esso è calcolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile, in conformità del contratti di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei trasferimenti a fondi pensionistici, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	815.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	189.478
Utilizzo nell'esercizio	(63.589)
Altre variazioni	(1.304)
Totale variazioni	124.585
Valore di fine esercizio	939.953

Il fondo TFR si è incrementato di € 124.584 rispetto allo scorso esercizio per effetto delle seguenti movimentazioni:

accantonamento esercizio: € 189.478

importi liquidati: € 30.731

TFR destinato a fondi integrativi: € 32.858

imposta sostitutiva € 1.304

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	530.487	12.199.808	141.513	214.161	1.453.299	14.539.268
Variazione nell'esercizio	4.151	283.371	154.726	5.131	58.251	505.630
Valore di fine esercizio	534.638	12.483.179	296.239	219.292	1.511.550	15.044.898
Di cui di durata superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

ACCONTI

Gli acconti rappresentano le somme anticipate dai clienti per usufruire dei servizi di visura prepagati.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono costituiti da € 154.197 per IVA a debito del mese di dicembre 2014, al netto dell'acconto versato; € 86.135 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2014, da € 46.866 per i debiti per imposte correnti al netto delle compensazioni con gli acconti versati durante l'esercizio, da € 4.773 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2014, da € 4.268 per imposta di bollo sulle fatture emesse nel corso dell'esercizio.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2014 per € 132.098; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per € 33.940. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per € 53.256.

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" è così dettagliata: € 189.686 per debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (ferie e quattordicesima mensilità), € 1.280.054 per depositi cauzionali ricevuti da Clienti che hanno scelto di pagare a consuntivo i servizi di visura, altri debiti diversi per € 41.810.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono a commissioni bancarie e di incasso su carte di credito di competenza del 2014, ma sostenuti nell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione ammonta ad € 156.028.619 e ha registrato rispetto allo scorso esercizio un piccolo decremento pari a circa lo 0,25% .

Si riporta nella seguente tabella l'analisi del valore della produzione comparato con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

descrizione	2014	2013	variazioni
Ricavi per vendita di hw / sw	34.928	22.125	12.803
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.196.408	3.193.099	3.309
Ricavi per servizi della R.U.N.	150.979.820	151.104.701	(124.881)
Ricavi infragruppo	312.000	292.000	20.000
Ricavi per servizi ADSL	1.337.100	1.735.869	(398.769)
Ricavi per servizi UMTS	15.040	19.250	(4.210)
Ricavi per servizi Aste	135.480	34.500	100.980
Altri ricavi e proventi	17.843	19.267	(1.424)
Totale	156.028.618	156.420.811	(392.193)

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a € 143.707.317 riferito a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione).

Si segnala che nell'ultimo quadrimestre dell'anno è stato messo in esercizio il servizio RAN (Rete Aste Notarili), predisposto per fornire strumenti utili ai notai quali pubblici ufficiali o professionisti incaricati di svolgere le aste immobiliari secondo le caratteristiche del progetto già approvato dal CNN. In particolare, sono state effettuate 70 aste telematiche in esecuzione della convenzione stipulata tra il Consiglio Nazionale del Notariato e l'INAIL, di cui la società è soggetto esecutore, che hanno generato ricavi per un totale di € 135.480; tali ricavi sono comprensivi di € 115.180 relativi a rimborsi spese degli avvisi di pubblicazione su organi di stampa e siti web.

I ricavi per collegamenti ADSL hanno subito un decremento di circa il 22% rispetto allo scorso esercizio che tuttavia non ha effetti sul risultato in quanto la società ribalta essenzialmente senza margine sui propri clienti il canone che riconosce ai fornitori del servizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente ad € 155.450.891 e diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di € 662.586.

	2014	2013
Materie prime, sussid., di consumo e merci	123.897	49.247
Servizi (vedi tabella separata)	148.306.008	149.136.147
Godimento di beni di terzi	1.244.976	1.214.495
Retribuzioni	2.823.983	2.776.619
Oneri sociali	937.058	915.950
Trattamento di fine rapporto	189.478	187.307
Altri costi	144.971	169.703
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	865.581	821.039
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	590.000	616.157
Variaz. rim. mat. prime,suss.,di cons. e merci	(10.964)	4.136
Oneri diversi di gestione (vedi tabella separata)	235.903	222.687
Totale	155.450.891	156.113.487

Costi per servizi	2014	2013	variazioni
Costi tecnici nodo R.U.N. (vedi tabella separata)	599.959	600.390	-431
Costi per servizi della R.U.N.	144.166.041	144.348.803	-182.762
Costi per connettività ADSL	1.315.988	1.720.545	-404.557
Costi per connettività UMTS	17.445	18.333	-888
Costi per coll. HDSL Strutt. Notariato	198.484	402.280	-203.796
Costi Banche dati	130.325	128.000	2.325
Consulenze tecniche	75.166	47.250	27.916
Altre consulenze (vedi tabella separata)	137.488	151.988	-14.500
Emolumenti Amm. Ri e Sindaci	113.494	113.508	-14
Altri generali ed amministrativi (vedi tabella separata)	1.495.131	1.579.093	-83.962
Costi per servizi PEC	55.800	65.000	-9.200
Altri costi tecnici	686	2.956	-2.270
Totale	148.306.007	149.178.146	-872.139

Costi tecnici nodo RUN	2014	2013	Variazioni
Canoni CDN collegamento ACI	2.467	2.467	0
Canoni CDN collegamento Infocamere	24.899	22.788	2.111
Canoni "Verde in Rete" Wind	34.708	36.499	-1.791
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	38.299	45.516	-7.217
Canoni accesso Fastweb	128.620	133.333	-4.713
Canoni collegamento Disaster recovery	107.598	138.110	-30.512
Canone PCT	40.000	40.000	0
Canone convenzione Mibac	35.000	35.000	0
Costi Aste telematiche	173.673	94.815	78.858
Altri	14.695	9.862	4.833
Totale	599.959	558.390	41.569

Alte consulenze	2014	2013	Variazioni
Legali e notarili	26.000	20.800	5.200
Assistenza fiscale e consulenze del lavoro	23.088	23.088	0
Consulenze varie	12.912	13.403	-491
Sist. Gestione Qualità e certificazioni ISO 9000	60.488	51.969	8.519
Consulenza d.lgs. 231/01	15.000	30.000	-15.000
Collaborazioni CO CO PRO	0	12.728	-12.728
Totale	137.488	151.988	-14.500

Altri generali ed amministrativi	2014	2013	Variazioni
Manutenzioni e riparazioni	593.462	683.028	-89.566
Servizi commerciali	325.321	328.772	-3.451
Utenze varie	322.752	339.802	-17.050
Servizi di recapito	37.063	16.165	20.898
Spese Postali	1.112	1.382	-270
Servizi di mailing in outsourcing	4.580	5.853	-1.273
Archiviazione in outsourcing	7.798	8.422	-624
Servizi di security	14.499	14.037	462
Pulizia locali	106.444	104.288	2.156
Smaltimento rifiuti	11.384	12.842	-1.458
Servizi di reception	45.061	43.822	1.239
Utilizzo taxi	6.679	5.640	1.039
Abbonamenti e pubblicazioni	5.887	5.708	179
Viaggi e trasferte del personale	13.089	9.332	3.757
Totale	1.495.131	1.579.093	-83.962

I costi di manutenzione comprendono 205 mila Euro di canoni manutentivi hardware e 276 mila relativi a manutenzioni software, oltre a 61 mila Euro di manutenzioni impianti della sede di via Gravina e 20 mila Euro di manutenzioni relative alle sale multimediali della società e del socio C.N.N. I costi per servizi commerciali comprendono tra l'altro circa 142 mila Euro di spese legate a sponsorizzazioni e/o contributi a manifestazioni notarili (congressi, convegni, ecc.); circa 16 mila Euro di spese di rappresentanza e 166 mila Euro di spese accessorie del personale. Le utenze comprendono tra l'altro circa 244 mila Euro di energia elettrica. Tale importo è al lordo del recupero di circa 11 mila Euro esposto tra gli Altri Ricavi derivante dall'utilizzo dell'impianto fotovoltaico. Le spese per i servizi di recapito si riferiscono alle spedizioni delle smart card e dei token legate alle attività ordinarie di sostituzioni, emissioni per i notai di nuova nomina ecc..

Nell'esercizio si è inoltre provveduto all'invio a tutti i notai d'Italia delle nuove smart card e relativi token, tecnologicamente più avanzati.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese comprendono Euro 1.013 mila circa di canoni di leasing finanziario, Euro 124 mila circa di canoni di affitto dei locali della sede di via Flaminia (restano nella vecchia sede i locali adibiti al CED ed all'help desk della società) e degli altri spazi a disposizione; includono infine Euro 67 mila circa di canoni di noleggio attrezzature informatiche per ufficio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Assicurazioni	48.228	48.182	46
Legge 81/08 (ex 626)	5.498	5.248	250
Erogazioni ad Onlus	42.900	43.900	-1.000
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	22.532	22.891	-359
oneri tributari	95.534	89.900	5.634
ademp societari	6.765	5.324	1.441
Valori bollati	6.608	6.209	399
Costi indeducibili	7.838	1.033	6.805
TOTALE	235.903	222.687	13.216

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione	2014	2013	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	10.999	(10.999)
Proventi diversi dai precedenti	182.717	192.099	(9.382)
Utile su cambi	-	17	(17)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(170.297)	(170.366)	69
TOTALE	12.420	32.749	(20.329)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari, per un totale di € 170.297, sono così composti:

Interessi passivi bancari: € 9

Commissioni bancarie: € 92.408

Commissioni carte di credito: € 76.998

Interessi passivi su pagamento imposte: € 882

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il saldo delle partite straordinarie, pari ad € 11.189 è così composto:

sopravvenienze attive: € 28.338

sopravvenienze passive: € -17.150

Riguardano costi e ricavi di competenza di esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

L'esercizio 2014 è gravato da imposte per complessivi € 319.051, così ripartite:

- IRES € 178.524

- IRAP € 165.334

- imposte anticipate: € -24.807

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	90.209
Differenze temporanee nette	90.209
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(43.719)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(24.807)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(68.526)

Le imposte anticipate derivano dalla rilevazione di ammortamenti civilistici fiscalmente ammessi in deduzione in misura inferiore; ammontano ad € 24.807 che correggono il valore complessivo delle imposte sul reddito e trovano contropartita alla voce C II 4) ter dell'attivo.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito, rispetto al precedente esercizio, variazioni nei valori medi.

	Numero medio
Dirigenti	4,00
Quadri	9,00
Impiegati	43,75
Totale Dipendenti	57,00

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del Commercio e Terziario.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli amministratori, ovvero € 30.000 all'amministratore delegato, è stato interamente corrisposto nell'esercizio. I compensi spettanti al Collegio Sindacale, pari ad € 83.494, sono stati corrisposti nell'esercizio per € 41.309

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non appartiene ad alcun gruppo. L'azionista di maggioranza è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento. Il 10% del capitale è detenuto dalla Cassa Nazionale del Notariato. Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione. Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato (importi in migliaia di Euro).

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	2014	2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	41.639	41.274
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	2.350	2.350
C) Attivo circolante	23.753	20.550
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	26.103	22.900
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve	10.831	13.102
Utile (perdita) dell'esercizio	2.929	(2.271)
Totale patrimonio netto	13.780	10.831
B) Fondi per rischi e oneri	5.019	5.019
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	1.482	1.864
D) Debiti	5.842	5.186
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	26.103	22.900

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	2014	2013
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione	24.989	20.990
B) Costi della produzione	22.190	23.936
C) Proventi e oneri finanziari	357	715
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	135	345
Imposte sul reddito dell'esercizio	363	385
Utile (perdita) dell'esercizio	2.928	(2.271)

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

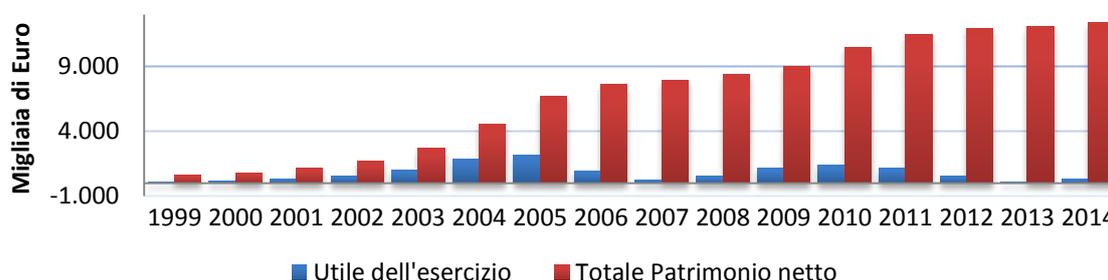
Dr. Michele Nastri

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

Signori Soci,

L'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2014, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 282.286 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per Euro 319.051 e un patrimonio netto complessivo di Euro 12.344.340

Patrimonio netto



Nelle pagine seguenti è sintetizzata la situazione economica e patrimoniale della società secondo le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007. In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono quindi presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

LO SCENARIO E LE ATTIVITÀ IN SINTESI

La Società è impegnata nella realizzazione delle politiche definite dal CNN in materia informatica del notariato volte a consolidare l'evoluzione delle infrastrutture informatiche e telematiche della Rete Unitaria del Notariato e lo sviluppo dei servizi di base offerti, insieme alla crescita informatica delle attività notarili.

La **mission** della società è così sintetizzata:

- **sviluppare** servizi evoluti in ambito di "e-government";
- **incrementare** nuovi servizi a valore aggiunto rivolti ai notai;
- **dirigere** le proprie attività al completamento dell'infrastruttura organizzativa per i nuovi servizi;
- **consolidare** la gestione secondo standard di qualità di tutti i servizi offerti ai notai.

La società svolge la propria attività con un modello economico che dipende per le proprie risorse in larga misura dai proventi dell'aggio sulle attività di visura mentre il contributo diretto dei notai attraverso il canone di abbonamento alla RUN contribuisce per il 15% del risultato lordo industriale. In particolare si segnala che l'attività legata ai servizi di visura è svolta in conformità a convenzioni tra il socio di maggioranza e l'Agenzia del Territorio (ora confluita nell'Agenzia delle Entrate) per quanto riguarda l'accesso alle banche dati ipocatastali, e con il Registro Imprese per le visure camerali e la presentazione delle pratiche telematiche. In questo quadro la società, giunta al suo diciassettesimo anno di vita, offre una serie di **servizi essenziali** ai notai e alle istituzioni del notariato:

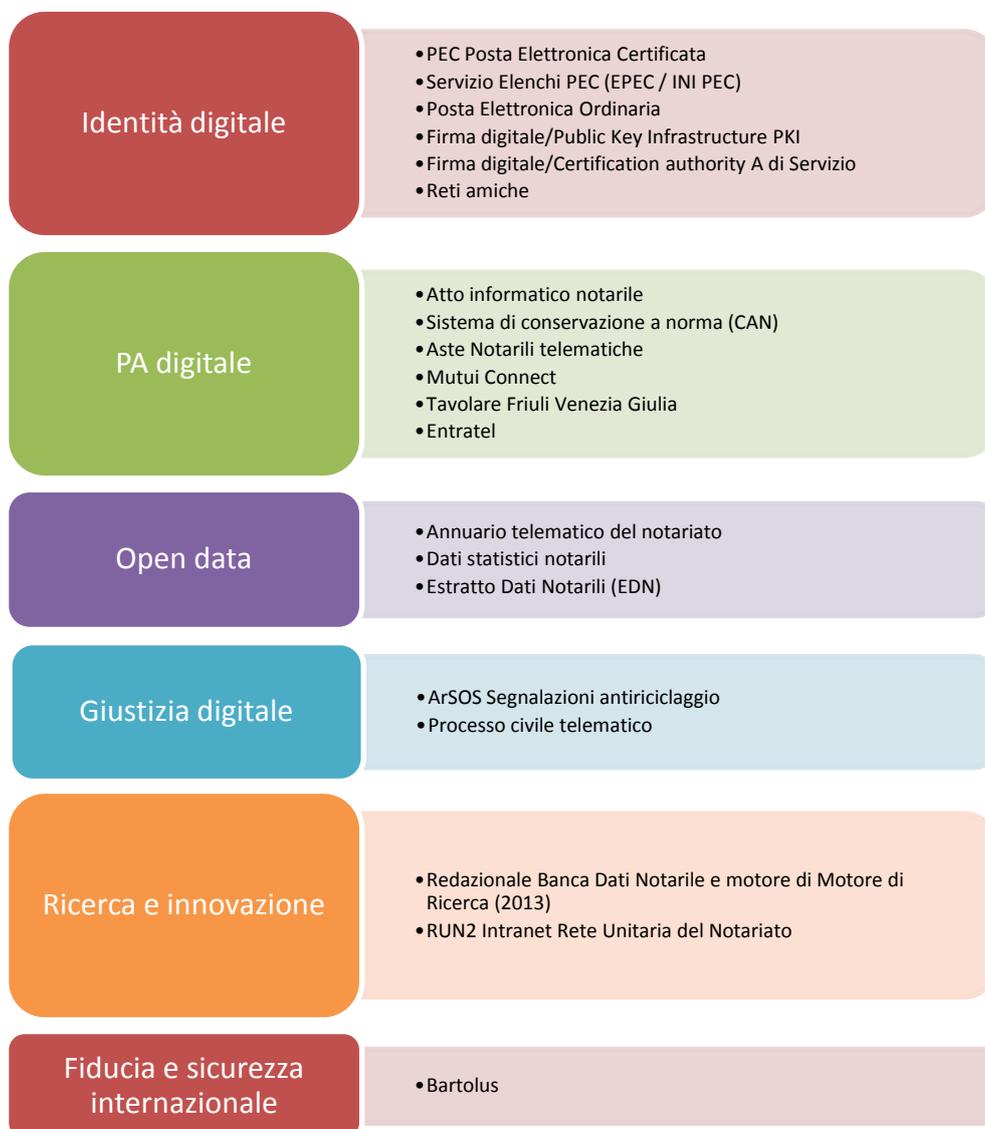
- **Adempimenti telematici** - Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) delle Entrate, Camere di Commercio (Registro delle Imprese), pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.

- **Visure on-line** - Conservatorie dei Registri Immobiliari, Uffici Tecnici Erariali, Registro delle Imprese, banca dati dei vincoli dei Beni Culturali su beni architettonici e archeologici («Vincolinrete»).
- **Firma digitale** - La firma digitale qualificata rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato certifica anche la «funzione». Dal 2009 Notartel S.p.A. ha ottenuto la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di «Erogazione del servizio di firma digitale, secondo quanto prescritto da AgID, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato».
- **Posta elettronica certificata** - Dominio dedicato al servizio di posta elettronica certificata che fornisce al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. Il servizio è certificato ISO 9001:2008 dalla fine del 2009.
- **Posta elettronica ordinaria** - Due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la Categoria.
- **Conservazione a norma** - Organizzazione e gestione del Sistema di Conservazione a norma del Notariato (CAN) secondo le specifiche e le indicazioni operative contenute nel *"Manuale operativo del Sistema di Conservazione a norma del Notariato Italiano del Consiglio Nazionale del Notariato"*
- **Documentazione giuridica on-line** - Archivio della documentazione giuridica (studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, giurisprudenza d'interesse, dottrina) (Banca Dati Notarile); banche dati in convenzione (normativa su IPZS, massimario CED della Cassazione); riviste specialistiche on-line.
- **Servizi multimediali** - Diffusione di eventi di particolare interesse per la Categoria (contenuti multimediali audio-video direttamente da file disponibili sulla Rete – trasmissione in videoconferenza).
- **R&S in campo informatico del notariato** – La società svolge le attività di R&S con le proprie risorse umane e le economiche, sotto la supervisione e seguendo gli indirizzi del socio di maggioranza attraverso la Commissione informatica del CNN

REALIZZAZIONI E PROGETTI

Lo scenario in cui opera la società in questi ultimi anni si è fortemente caratterizzato coi temi dell'Agenda Digitale Italiana che, definita in coerenza coi temi dell'Agenda Digitale Europea, ha posto la base dell'azione del Governo per lo sviluppo dell'economia digitale in Italia nei prossimi anni. Le attività e i progetti principali della società sono collocabili a pieno titolo negli ambiti propri dell'Agenda digitale come evidenziato dallo schema che segue:

LA SOCIETÀ E I TEMI DELL'AGENDA DIGITALE



IDENTITÀ DIGITALE

FIRMA DIGITALE – NUOVA INFRASTRUTTURA DI CERTIFICATION AUTHORITY

Il Consiglio Nazionale del Notariato, di concerto con gli organismi di vigilanza – tramite Notartel S.p.A. – ha riorganizzato la piattaforma tecnologica che rende operativa l'attività di certificatore per la gestione della firma digitale dei notai, unica utilizzabile nell'esercizio delle funzioni ai sensi degli artt. 23-bis e 23-ter della Legge Notarile. Tra il 3 e il 6 giugno 2014 la riorganizzazione della piattaforma tecnologica è avvenuta mediante la sostituzione di sistemi hardware, l'aggiornamento alle versioni più recenti dei componenti tecnologici su cui si basa il servizio e la riorganizzazione logistica degli ambienti di erogazione, secondo una dislocazione di maggiore affidabilità che sfrutta le potenzialità offerte dalle sedi distinte del Centro Elaborazione Dati Notartel presso il Consiglio Nazionale e la sede stessa della Notartel.

FIRMA DIGITALE – RINNOVO FIRME

Nel mese di luglio 2014 sono state spedite ai Consigli Notarili Distrettuali le nuove smart card per l'utilizzo del sistema di Firma Digitale rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato.

Il dispositivo è stato rinnovato nella grafica istituzionale e nel supporto: ha lo stesso formato di una carta di credito (ISO CR-80) ed è stata perfezionato, rispetto alla precedente versione, con l'inserimento di un microchip crittografico integrato.

Dal 1° settembre 2014 i notai riceveranno anche il nuovo lettore 2014 che sostituirà il dispositivo precedente non più utilizzabile.

FIRMA DIGITALE – REGISTRATION AUTHORITY DI SERVIZIO CAS

La nuova infrastruttura di Certification Authority di Servizio [CAs] del Consiglio Nazionale del Notariato, realizzata dalla società, rilascia certificati «di servizio», con validità triennale, che consentono di scambiare in modo sicuro documenti nell'ambito di diversi rapporti sia con la pubblica amministrazione che tra studi notarili ed in futuro anche con i clienti.

La CAs viene utilizzata in tutti quei casi in cui non è necessario rilasciare Certificati di firma digitale emessi dalla CA Qualificata.

POSTA ELETTRONICA ORDINARIA – NUOVA GESTIONE CAMBIO PASSWORD

Nel mese di settembre 2014 sono state modificate le modalità di cambio della password personale di accesso ai sistemi di posta elettronica dei domini @notariato.it e @notariato.net.

Per renderli ancora più affidabili sotto il profilo della sicurezza, e per rafforzarli, sotto il profilo dell'argine al fenomeno dei messaggi indesiderati (spam), i processi per la gestione delle password sono stati posti sotto il controllo del sistema di Identity e Access Management (IAM) già in uso per la Rete Unitaria del Notariato. È stata realizzata una specifica applicazione online raggiungibile dalla home page della RUN.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA – INFRASTRUTTURA IN HOUSE

È stata realizzata una piattaforma tecnologica proprietaria per garantire una gestione diretta delle modalità di erogazione del servizio PEC e sfruttare le potenzialità di prossime integrazioni con altri servizi istituzionali.

PA DIGITALE

CONSERVAZIONE A NORMA

Al 31 dicembre 2014 sono stati conservati 2.686 atti informatici di cui 660 inseriti nella speciale sezione "atti di grandi dimensioni".

I notai che si sono avvalsi del sistema di conservazione sono 460.

CONSERVAZIONE A NORMA - PROTOCOLLO OPERATIVO CON GLI ARCHIVI NOTARILI

A partire dal mese di settembre 2014 è operativo, in una prima fase transitoria, il Protocollo di intesa per "l'esecuzione delle ispezioni e la conservazione degli atti notarili informatici" firmato nel dicembre 2013 tra l'Amministrazione degli Archivi Notarili e il Consiglio Nazionale del Notariato e che ha dato attuazione all'art. 6 del D.L. n. 179/2012.

Il Gruppo di lavoro congiunto Amministrazione Archivi/CNN-Notartel ha concordato i criteri di accesso mediante appositi moduli di Identity Access Management - al sistema di conservazione per consentire le ispezioni sugli originali digitali conservati nel Sistema di conservazione del CNN.

FATTURAZIONE ELETTRONICA – CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE FISCALE

Nell'ultima parte del 2014 è stata avviata l'attività per realizzare un compilatore da mettere a disposizione dei notai per la redazione della fattura elettronica, obbligatoria nei confronti della PA dal 31 marzo 2015. In connessione con tale attività si è dato corso anche allo sviluppo di un cruscotto di controllo per l'interazione col Sistema di interscambio (SDI) attraverso cui vengono veicolate le fatture elettroniche PA e parallelamente si è avviato l'implementazione del nuovo servizio di conservazione della documentazione fiscale che la società metterà a disposizione dei propri utenti. Il completamento è previsto per il primo trimestre del 2015.

RETE ASTE NOTARILI

Nel mese di luglio 2014 si è svolto con modalità telematica attraverso la Rete Aste Notari- li il secondo terzo ciclo di aste pubbliche per le dismissioni di unità immobiliari residenziali libere o occupate di proprietà dell'INAIL. Tutti i relativi documenti (bandi, disciplinare, lotti, elenco notai abilitati) sono stati pubblicati online sulla R.U.N. e sul sito pubblico del notariato. Attualmente i notai abilitati sono oltre 310 e il loro numero è in costante crescita. Lo sviluppo delle attività in tema di aste immobiliari ha portato ad un utilizzo della piattaforma RAN che ha generato ricavi per la società per oltre 20 mila Euro.

ENTRATEL

Il 17 ottobre 2013 l'Agenzia delle Entrate e il Consiglio Nazionale del Notariato hanno stipulato la convenzione che abilita i singoli notai, e i propri eventuali collaboratori, al Servizio telematico Entratel. Il Servizio telematico Entratel - introdotto dal D.M. Finanze 31 luglio 1998 - rende operativa la trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché l'esecuzione telematica dei pagamenti connessi. Con l'abilitazione al servizio Entratel i notai possono gestire tutti gli adempimenti non esclusivamente "notarili" (quali la registrazione di atti privati per i quali sia consentita la trasmissione telematica, la nuova denuncia di successione telematica).

FRIULI VENEZIA GIULIA. BANCA DATI INFORMATICA DEL LIBRO FONDIARIO

Dal 1° luglio 2014 la consultazione della banca dati informatica del libro fondiario RFGV è raggiungibile direttamente dalla pagina R.U.N. dedicata, previa autenticazione, nell'Area Lavoro/ Servizi online con la PA / Friuli Venezia Giulia - Libro fondiario. Nella suddetta area Notartel ha anche messo a disposizione il Modulo di richiesta di abilitazione al servizio.

Il Consiglio Nazionale del Notariato e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia hanno siglato una convenzione quadro per l'accesso al servizio di consultazione telematica della banca dati informatica del libro fondiario di cui all'articolo 15 della legge regionale FVG 15/2010 tramite la Rete Unitaria del Notariato (R.U.N.), in sostituzione della precedente convenzione sperimentale. La Notartel S.p.A. è stata delegata per l'attuazione delle disposizioni tecniche ed economiche.

OPEN DATA

DATI STATISTICI NOTARILI DSN

Dal 14 aprile 2014 è iniziato l'invio dei file contenenti i dati estratti dal programma gestionale al sistema di acquisizione DSN – realizzato dalla società - che verifica la conformità e la validità delle informazioni ivi contenute.

Circa 1.000 notai, il 22% dei notai in esercizio, hanno inviato almeno un file xml, per un totale di 3.351 file.

ANNUARIO- ALBO UNICO DEL NOTARIATO

Nel mese di dicembre 2013 si è svolto l'addestramento all'uso del software che la società ha elaborato per consentire ai Presidenti dei CND e ai loro collaboratori delegati di aggiornare le informazioni anagrafiche on line. Alcuni dati possono essere modificati telematicamente anche dal notaio interessato. Con una procedura di autocertificazione il notaio potrà inserire le informazioni relative alle lingue straniere.

Dal 20 gennaio 2014 è stato rilasciato online l'Albo Unico Telematico del Notariato, accessibile dalla homepage della R.U.N.. Le informazioni contenute sono rese dal Consiglio Nazionale, in collaborazione con i Consigli Distrettuali e sulla base dei dati da questi ultimi forniti.

A partire dal 10 febbraio 2014 le informazioni dell'Albo Unico della R.U.N. sono visibili – per la parte accessibile dai cittadini – anche dal sito internet pubblico.

GIUSTIZIA DIGITALE

ANTIRICICLAGGIO - SA ONLINE

Dal 23 giugno 2014 le modalità di trasmissione telematica di una segnalazione di operazione sospetta all'Ufficio di Informazione Finanziaria sono interamente automatizzate.

L'applicazione online, disponibile sulla Rete Unitaria del Notariato, è stata realizzata da Notartel con la supervisione della Commissione antiriciclaggio e del Settore informatico del Consiglio Nazionale.

Il servizio S.A. online, mediante una interfaccia web, acquisisce la segnalazione, prodotta mediante l'applicazione Compilatore XBRL, sottoponendola ad una serie stringente di controlli formali e sostanziali, restituendo così al notaio un esito immediato.

PCT – NUOVA CONSOLLE NOTAIO

Dal 30 giugno 2014 quella che era una possibilità è diventata un obbligo: per gli adempimenti nel settore civile del processo telematico si dovrà usare solo il canale digitale. Ogni notaio in possesso delle credenziali di autenticazione al Punto di Accesso che il Consiglio Nazionale del Notariato gestisce – per tutta la categoria – dal marzo 2009 può interloquire con il sistema informatico del Ministero della giustizia (Polisweb). Le credenziali di autenticazione vengono fornite dal Consiglio Nazionale per il tramite della Notartel al notaio che ne avrà fatto richiesta mediante invio del relativo Modulo.

Per agevolare le attività relative alla gestione della consolle e dei documenti informatici è stata realizzata una Guida Rapida scaricabile dalla R.U.N.

Nel mese di luglio 2014 è stata rilasciata la nuova versione della "Consolle Notaio", il software realizzato da Notartel per conto del Consiglio Nazionale, che ha il compito di creare e gestire la cosiddetta busta telematica da inviare tramite PEC all'ufficio giudiziario competente nell'ambito del Processo Civile Telematico.

RICERCA E INNOVAZIONE

ATTO INFORMATICO – FIRMA GRAFOMETRICA

Si sta lavorando sul fronte tecnico, assieme alla Commissione informatica del CNN per realizzare uno schema di atto completamente digitale adatto a ricomprendere non solo l'atto pubblico ma anche la scrittura privata ed inoltre a consentire alle parti di sottoscrivere non soltanto con firma digitale ma anche con firma elettronica consistente nell'acquisizione digitale della firma autografa (c.d. firma grafometrica).

R.U.N. – FORUM SIGILLO

Il Forum Sigillo è un'applicazione web che renderà possibile – con le garanzie di sicurezza e di riservatezza del sistema di accesso e autenticazione del Notariato (Identity and Access Management - IAM) - la discussione, la lettura e l'approfondimento di tematiche di interesse per la categoria notarile. La partecipazione al Forum Sigillo, la lettura dei messaggi, il loro invio, e più in generale l'accesso al Forum a qualsiasi livello, è strettamente riservato a soli Notai in esercizio o a riposo. Il Forum può essere letto ed alimentato sia in modalità tradizionale, su PC, sia in mobilità, a mezzo di smartphone e telefoni cellulari di ultima generazione.

BANCA DATI NOTARILE ANGELO GALLIZIA – NUOVA INTERFACCIA PER IL MOTORE DI RICERCA

La Commissione Banche Dati (BDN) ha concluso la fase di sperimentazione. La funzione di ricerca documentale e la pagina dei risultati della Banca Dati Notarile "Angelo Gallizia" sono state ottimizzate per una maggiore usabilità.

FIDUCIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE

BARTOLUS

Il 16 febbraio 2013, in occasione del centenario della Legge notarile, è stata sottoscritta la Convenzione tra Bartolus AISBL e Notartel per la gestione da parte di quest'ultima della piattaforma Bartolus, che consente l'interoperabilità dei documenti digitali emessi dai principali notariati europei (Germania, Spagna, Francia ed Italia). Il sistema si arricchirà presto dell'integrazione con la piattaforma EUFides per la gestione dei dossier transfrontalieri, la cui gestione è affidata al notariato parigino.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Nel 2014 la società ha conseguito un utile d'esercizio significativamente superiore a quello del 2013 nonostante l'andamento della congiuntura economica generale che ha portato ad una contrazione dei ricavi operativi dell'ordine del 1% cui però ha fatto riscontro una riduzione dei costi esterni operativi significativamente superiore; Il risultato è comunque coerente con le previsioni fatte in sede di budget.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2014 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono nettate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e radddebitati agli utenti senza margine per la Società.

Importi in Euro .000	31/12/14	31/12/13	31/12/12
	-1%	-8%	-7%
Valore della produzione operativa	12.347	12.512	13.612
Costi esterni operativi	5.983	6.496	7.077
VALORE AGGIUNTO	6.365	6.017	6.535
Costi del personale	4.095	4.050	3.973
MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	2.269	1.967	2.561
Ammortamenti e accantonamenti	1.456	1.437	1.584
RISULTATO OPERATIVO	814	530	978
Risultato dell'area accessoria	-236	-223	-279
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	183	203	176
EBIT NORMALIZZATO	760	510	875
Risultato dell'area straordinaria	11	30	166
EBIT INTEGRALE	772	540	1.041
Oneri finanziari	-170	-170	-156
RISULTATO LORDO	601	370	885
Imposte	-319	-267	-361
RISULTATO NETTO	282	103	524

Il risultato dell'area accessoria è formato dagli altri ricavi e proventi al netto degli oneri accessori, nel nostro caso gli altri ricavi e proventi sono pari a zero in quanto in sede di riclassifica sono state nettate le voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali come già detto più sopra. Inoltre va osservato che gli oneri finanziari comprendono gli oneri finanziari connessi alle commissioni bancarie, alle commissioni sugli incassi con carte di credito (mentre i canoni di leasing sono ricompresi nelle spese generali ed amministrative che ricadono tra i costi esterni operativi) e le svalutazioni delle attività finanziarie.

Per una migliore comprensione dei flussi generati dai servizi, come oramai consuetudine, viene presentato anche il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali che evidenzia il contributo fornito dai vari servizi erogati (importi in migliaia di Euro).

Descrizione	31/12/14	31/12/13	Differenza	%
01.01 Ricavi per Abbonamenti RUN	-3.196	-3.193	3	+0,1%
02.01 Costi per funzionamento RUN	756	760	-4	-0,5%
Margine servizi RUN	-2.441	-2.433	8	+0,3%
01.02 Ricavi per Connettività	-1.352	-1.755	-403	-23,0%
02.02 Costi per servizi di connettività	1.333	1.739	-406	-23,3%
Margine connettività	-19	-16	3	+18,8%
01.03 Ricavi per Servizi Digitali	-150.980	-151.105	125	-0,1%
02.03 Costi per Servizi Digitali	144.196	144.382	-186	-0,1%
Margine visure	-6.783	-6.723	-60	+0,9%
01.04 Ricavi per altri Servizi	-542	-368	174	+47,3%
02.04 Manutenzioni e altri costi diretti	298	444	146	-32,9%
Margine altri servizi	-244	76	320	+421,1%
Margine Operativo Lordo (MOL)	-9.486	-9.096	390	+4,3%
03.01 Consulenze tecniche e Manutenzione	764	757	7	+0,9%
03.02 Personale	4.211	4.160	51	+1,2%
03.03 Spese generali e amministrative	2.478	2.434	44	+1,8%
Altri costi di Struttura	7.453	7.351	102	+1,4%
EBITDA	-2.033	-1.745	-288	+16,5%
03.04 Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	866	821	45	+5,5%
03.05 Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	590	616	-26	-4,2%
Ammortamenti	1.456	1.437	19	+1,3%
04.01 Proventi (Oneri) finanziari netti	-12	-33	21	-63,6%
04.02 Proventi (Oneri) straordinari netti	-11	-30	19	-63,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-601	-370	-231	+62,4%
IRAP	165	167	-2	-1,2%
IRES	179	144	35	+24,2%
Imposte anticipate	-25	-44	19	-43,2%
RISULTATO NETTO	-282	-103	-195	+189,3%

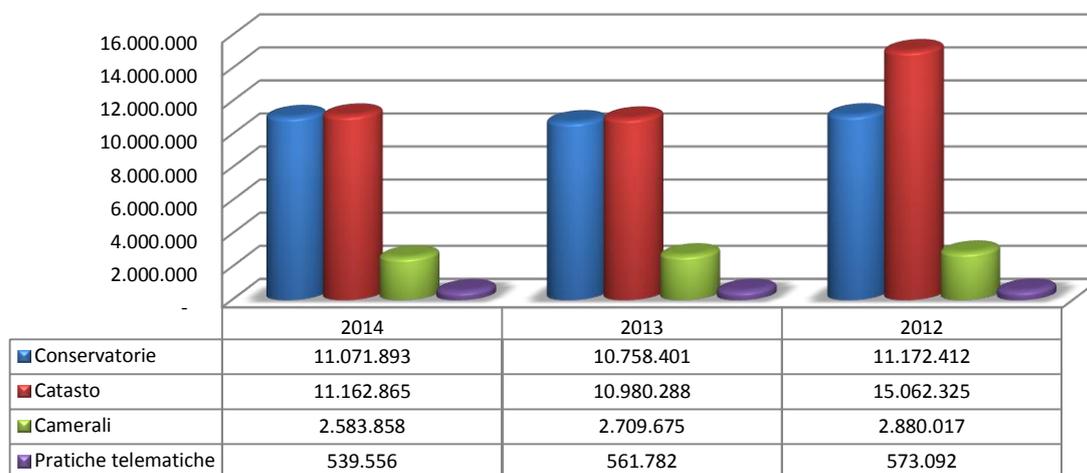
RICAVI DAI SERVIZI DI VISURA

Per quanto riguarda l'attività tipica della società, nella tabella che segue, è riportato il fatturato che si riferisce ai principali servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio ed è evidenziata la variazione percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

Descrizione (.000)	2014	2013	variazioni 14-13	%
Pratiche Telematiche	76.647	78.398	-1.751	-2%
Servizi Infocamere	4.907	5.181	-274	-5%
Servizi UTE- Conservatorie	58.568	56.771	1.797	3%
Servizi UTE-Catasto	10.229	10.151	78	1%
Servizi IPZS	239	171	68	40%
Servizi ACI	145	139	6	4%
Servizi TN e BZ	245	294	-49	-17%
Totale	150.980	151.105	-125	-0,1%

Se analizziamo il volume delle attività (numero di operazioni effettuate dai notai) dei principali servizi di visura, con riferimento all'andamento del triennio, possiamo osservare che con la congiuntura economica generale si sono registrate riduzioni del volume del 30% del catasto (che però nel corso del 2014 ha dato segno di ripresa) mentre le visure ipotecarie sono rimaste abbastanza stabili. Per quanto riguarda le visure camerali e le pratiche telematiche queste continuano a calare.

Volumi delle visure

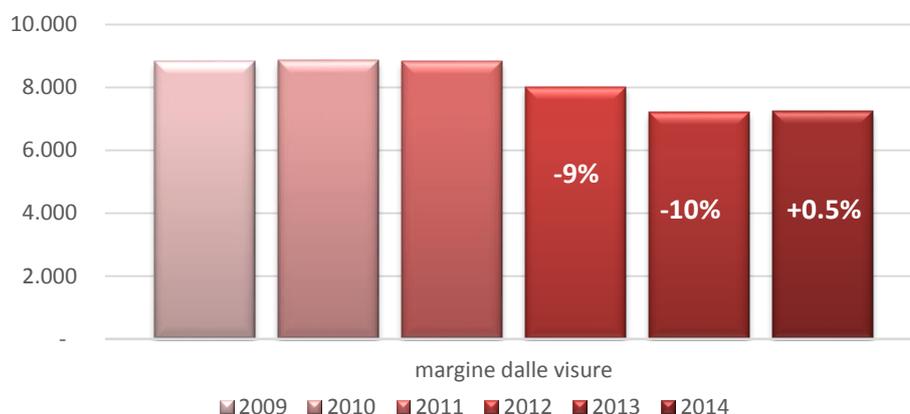


È opportuno ricordare che l'ammontare dei ricavi per i servizi, in particolare quelli che si riferiscono alle pratiche telematiche Infocamere, è comprensivo di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine per la Società, che è invece rappresentato da un aggio fisso su ogni singola pratica. Tali importi costituiscono un ammontare molto rilevante del volume d'affari realizzato dalla società come si evince dalla tabella seguente (in migliaia di Euro):

Tipologia servizio	Bolli, diritti, tasse	Ricavo Notartel	Totale ricavi
Infocamere - Pratiche Telematiche	74.413	2.234	76.647
Servizi Infocamere	4.669	238	4.907
Servizi Conservatorie	55.460	3.108	58.568
Servizi Catasto	8.555	1.674	10.229
Servizi Aci	138	7	145
Servizi Tavolare TN BZ	234	11	245
Servizi IPZS	238	1	239
TOTALI	143.707	7.273	150.980

Dal grafico successivo risulta evidente che negli ultimi tre anni la società ha perso oltre il 19% in termini di margini sulle visure con un effetto cumulato di circa 2,4 milioni di Euro, pur avendo interrotto il calo nel 2014 che ha fatto anzi registrare un marginale incremento (7.251 mila Euro contro i 7.218 mila del 2013).

Margine dalle visure (.000)



RAPPORTI CON CONTROLLANTE E IMPRESE COLLEGATE

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 300 mila Euro, secondo le previsioni del contratto di servizi rinnovato nel corso dell'anno. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la Assonotar s.r.l., controllata dal socio di maggioranza, per circa 12 mila Euro.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse “aree funzionali” e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)					
	2014	2013		2014	2012
Capitale investito operativo	28.141	27.424	Mezzi propri	12.344	12.062
			Passività di finanziamento	0	0
Impieghi extra-operativi (*)	200	0			
			Passività operative	15.997	15.362
Capitale investito (CI)	28.341	27.424	Capitale di finanziamento	28.341	27.424

(*) Immobilizzazioni finanziarie più attività finanziarie

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)					
	2014	2013		2014	2013
Attivo fisso	2.777	3.226	Mezzi propri	12.344	12.062
Immobilizzazioni immateriali	1.525	1.648	Capitale sociale	2.500	2.500
Immobilizzazioni materiali	1.238	1.387	Riserve	9.844	9.562
Immobilizzazioni finanziarie	14	191			
			Passività consolidate	940	815
Attivo circolante (AC)	25.564	24.199			
Magazzino (*)	4.349	4.598			
Liquidità differite	11.380	9.534	Passività correnti	15.057	14.547
Liquidità immediate	9.836	10.067			
Capitale investito (CI)	28.341	27.424	Capitale di finanziamento	28.341	27.424

(*) include i risconti attivi

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel 2014 gli investimenti, tra immobilizzazioni immateriali e materiali, hanno impegnato circa 1,4 milioni di Euro, essenzialmente indirizzati a investimenti per il CED della nuova sede, agli investimenti per l'avvio del progetto di rinnovamento totale dei sistemi di posta, al progetto Rete Aste, al progetto RUN 2, all'implementazione del sistema IAM e agli investimenti per la CA. Le tabelle che seguono raffrontano gli investimenti degli ultimi due anni.

Nel 2014 sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro 1,45 milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.

INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)			
		2014	2013
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	9.568	8.836
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	4,45	3,74
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	10.507	9.651
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	4,78	3,99

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella qui sopra rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)			
		2014	2013
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,30	1,29
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0

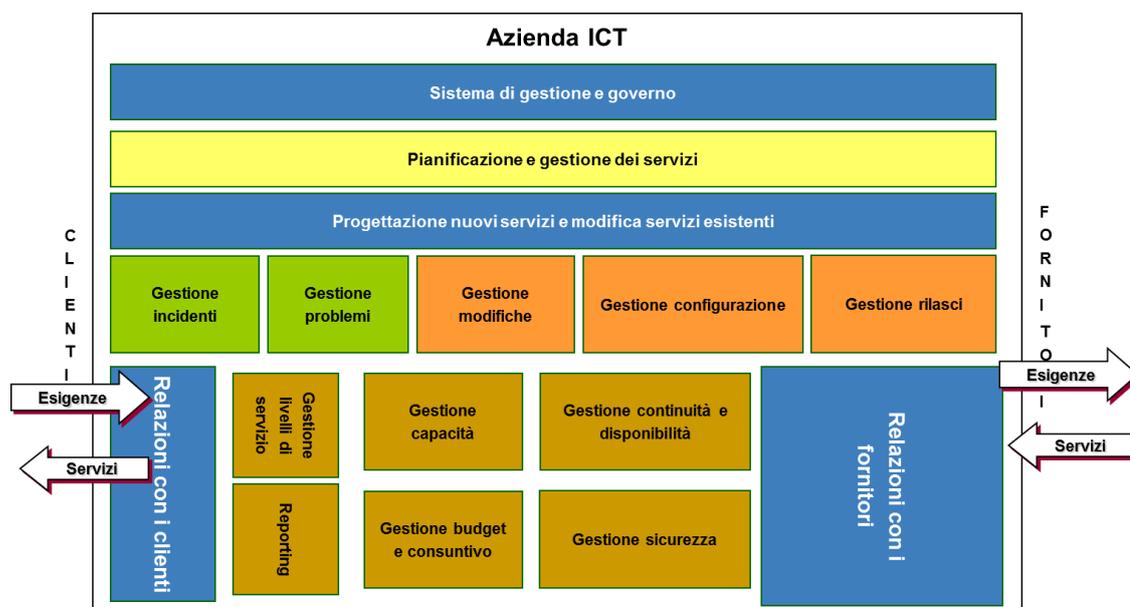
Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste per il 2015.

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ (importi in migliaia di Euro)			
		2014	2013
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	10.439	9.771
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,69	1,67
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	6.089	5.173
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,40	1,36

ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

La complessità del sistema informativo del notariato e l'impegno necessario alla realizzazione dei progetti in corso e di quelli previsti dalla programmazione strategica delle attività ha richiesto l'implementazione di un **modello organizzativo per l'erogazione di servizi evoluti di Information Technology** che struttura e regola tutti i principali fenomeni aziendali: organigrammi, schede funzionali, processi, procedure, mansionari. Il Modello, mutuato dalle best practices del settore, regola le principali aree di attività: gestione dei progetti tecnici e relazioni con le strutture specialistiche dell'azionista, gestione del

budget, controllo di gestione, gestione servizio assistenza agli utenti, gestione delle attività manutentive, gestione del protocollo, gestione degli acquisti. Lo schema che segue ne da una rappresentazione evidenziando le relazioni tra i diversi processi organizzativi interni e i destinatari dei servizi:



La definizione di questi processi è elemento indispensabile per la gestione di tutti i servizi, per la programmazione della loro manutenzione evolutiva nel tempo e per la definizione di nuovi servizi e applicazioni di interesse per la Categoria nel medio-lungo termine. Alla loro messa a punto partecipa la Commissione Informatica con le sue elevate competenze giuridico-tecniche, secondo uno specifico protocollo operativo. L'implementazione del modello organizzativo ha prodotto l'ottenimento della **Certificazione di Qualità a norma ISO 9001/2008** per l'erogazione dei servizi di CA e del servizio di posta elettronica certificata (PEC) del notariato. Le attività stanno proseguendo per portare progressivamente all'estensione del Sistema di gestione in qualità dei principali servizi erogati e quindi di tutti i processi aziendali.

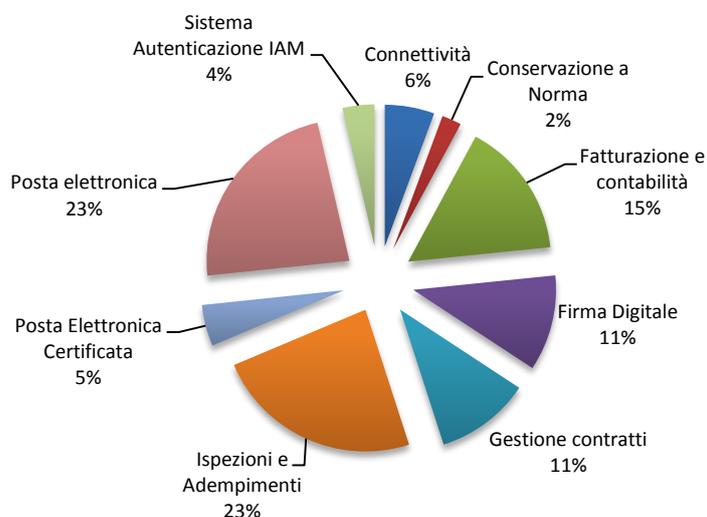
Per i servizi informatici sono state predisposte specifiche **"schede di erogazione"** che descrivono sinteticamente le prestazioni e la relativa qualità di esercizio, con l'indicazione dei requisiti definiti circa il funzionamento, la fruizione e l'efficacia degli stessi.

Nel corso del 2014 si è avviato anche il progetto per ottenere la **Certificazione di Qualità a norma ISO 27001** sulla Sicurezza del sistema di gestione delle Informazioni.

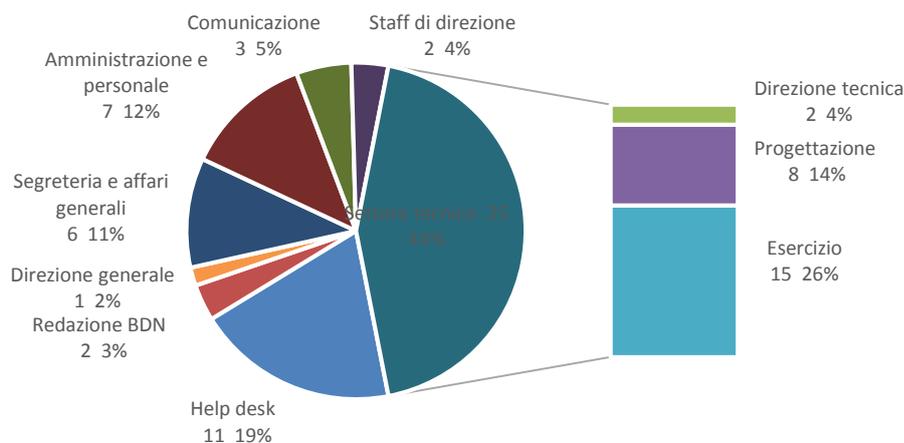
Nel perseguimento degli obiettivi citati un ruolo fondamentale è attribuito al servizio di **"help desk"**; in termini quantitativi l'help desk riceve e tratta in un anno circa 26.000 chiamate con una media giornaliera di circa 124 chiamate.. E' stato messo in esercizio un nuovo software di gestione delle richieste di assistenza con funzionalità finalizzate al supporto della gestione dei servizi in Qualità (reportistica, analisi quantitative, ecc.).

Oltre all'assistenza agli utenti esterni l'help desk si fa carico anche dell'assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

Nella tabella seguente si rappresentano le principali tipologie di problemi sottoposti all'help desk:



La struttura organizzativa della Notartel è ripartita in Aree Operative. Vi sono impiegate complessivamente 57 persone. Questa nel dettaglio la ripartizione del personale per area organizzativa:



Particolare attenzione è riservata all'addestramento e alla formazione delle risorse umane per i quali sono stati investiti circa 40 mila Euro per corsi e giornate di studio.

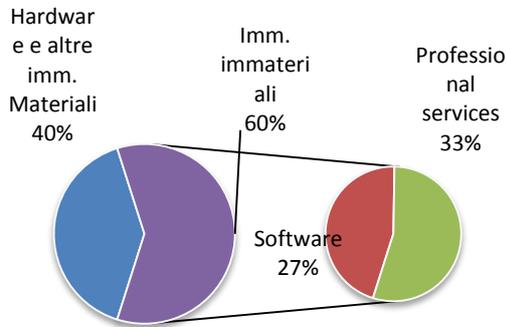
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

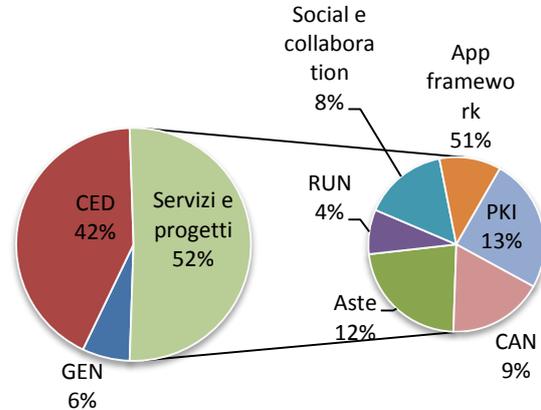
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I nuovi progetti previsti per il 2015 richiederanno investimenti in hardware e software e una serie di costi connessi all'implementazione pratica delle attività relative a ogni progetto che verranno capitalizzati assieme agli investimenti connessi agli stessi progetti. In totale si prevede per il 2015 di impiegare risorse per circa 1,9 milioni di euro così ripartiti:

Investimenti per tipologia



Investimenti per aree di attività



È opportuno osservare che i costi dei professional services, che globalmente rappresentano un terzo degli investimenti 2015, sono legati all'acquisizione di competenze specializzate nell'installazione e configurazione dei sistemi e delle piattaforme secondo le esigenze specifiche della società e vanno quindi considerati quali componenti integrative del costo originario delle piattaforme dei servizi. Più in generale la società, in considerazione del proprio assetto organizzativo e per mantenere un'adeguata flessibilità operativa, ricorre sistematicamente a professional services sia per acquisire competenze fortemente specializzate necessarie ai vari progetti, sia per integrare in maniera efficiente la propria forza lavoro (il reparto progetti della società è infatti composto di 7 risorse). Sono tre i principali settori d'investimento, nel grafico che segue viene evidenziata la ripartizione dell'impegno previsto per il 2015: Nella redazione del budget sono stati previsti gli investimenti in base alle indicazioni strategiche, compatibili con la struttura della società e che sono da questa sostenibili, le decisioni operative sui vari progetti di investimento, sia per la priorità che essi assumono all'interno delle attività della società, sia per la loro rilevanza economica verranno assunte nel rispetto del sistema di governance della società.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Ai fini dell'informativa si precisa che non sono stati considerati i crediti e debiti di natura commerciale la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni solo eccezionalmente e per importi modesti.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto precisiamo quanto segue:

Per quanto attiene ai rischi di mercato, le eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero riflettersi sul conto economico in relazione all'operazione di leasing finanziario (che è soggetta alle variazioni dell'Euribor 3m) in una misura stimabile fino a circa 50 mila Euro annui di maggiori/ minori interessi per ogni punto percentuale di aumento/diminuzione del tasso considerando che il valore contrattuale dei canoni è di circa 786 mila Euro annui; è da sottolineare che nel corso del 2014 si sono registrati adeguamenti degli interessi per oltre 106 mila Euro a favore della società come già indicato in nota integrativa.

Per quanto attiene ai rischi di credito degli strumenti finanziari non sussistono crediti finanziari significativi (assegni bancari o depositi cauzionali);

La società non presenta passività finanziarie che la espongano a rischi di liquidità oltre gli impegni per l'operazione di leasing.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione della relazione, il Consiglio d'amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 282.286 alla riserva utili a nuovo che passerà da Euro 4.887.699 a Euro 5.169.985.

Roma, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Michele Nastri